Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

Band: 26 (1884)

Heft: 18

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Anno XXVII. 20 Settembre 1884. N. 18.

L'EDUCATORE

DELLA

SVIZZERA ITALIANA

GIORNALE PUBBLICATO PER CURA DELLA SOCIETÀ DEGLI AMICI DELL'EDUCAZIONE DEL POPOLO

SOMMARIO: Assemblee sociali — Società educative a Bellinzona — Contoreso della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo — Resoconto della Società di Mutuo Soccorso fra i Docenti Ticinesi dal 31 agosto 1883 al 31 agosto 1884 — Didattica: *Lezioni sulle cose.* I FENOMENI — Un cenno sulle scuole indiane — La Estate — Cronaca: *Due Appelli* — Concorsi a scuole minori.

ASSEMBLEE SOCIALI.

La Commissione Dirigente della Società degli Amici della Educazione del Popolo ha adottato il seguente

Programma

per la riunione ordinaria annuale della Società suddetta, che avrà luogo in Bellinzona il giorno di domenica, 28 corrente settembre.

Ore 9 antimeridiane.

1. Apertura della sessione e relazione del Comitato.
2. Ammissione di nuovi soci.
3. Presentazione del Conto-reso 1883-84, del Preventivo 1884-85 e del Prospetto del patrimonio sociale, coi relativi Rapporti della Commissione dei Revisori.
4. Rapporto di Commissione sul quesito sottoposto dal Comitato per modificazioni da portarsi alla stampa dell'*Almanacco* e dell'*Educatore* nel senso più economico per la Società ed in pari tempo più utile per la loro diffusione.
5. Necrologio sociale.
6. Eventuali.

Alle ore 11: Sospensione per far luogo alla riunione della Società di Mutuo soccorso fra i Docenti.

Ore 2 pomeridiane.

1. Riapertura dell'adunanza ed ammissione di nuovi soci.
2. Discussione degli oggetti presentati la mattina.
3. Nomina del Cassiere sociale, venuto a scadenza, e d'un membro della Commissione Dirigente, in rimpiazzo di un assente demissionario.
4. Eventuali.
5. Scelta del luogo della riunione sociale pel venturo anno.

Alle ore 4 il banchetto sociale.

Chiasso, 7 settembre 1884.

PER LA COMMISSIONE DIRIGENTE

Il Presidente:

C. BERNASCONI Col. fed.

Il Segretario:

CARLO STOPPA.

La Direzione della Società di Mutuo Soccorso dei Docenti Ticinesi invita i Soci effettivi, Onorari e Protettori, all'annua assemblea ordinaria che si terrà in Bellinzona il giorno 28 del corrente settembre, alle ore 11 antimeridiane.

Le operazioni dell'assemblea avranno luogo coll'osservanza del seguente

Programma:

1. Inscrizione dei Soci presenti e nomina di due Scrutatori.
2. Lettura ed approvazione del Verbale dell'ultima assemblea, inserto nel n. 21 dell'*Educatore*, anno 1883.
3. Relazione della Presidenza sulla gestione 1883-84.
4. Conto-reso di Cassa e Rapporto dei Revisori.
5. Proposta della Direzione circa il dividendo-pensioni 1884.
6. Proposte eventuali per ammissioni di soci nuovi onorari od effettivi.
7. Nomina dei Revisori per l'anno 1885.
8. Eventuali.

Lugano, 2 settembre 1884.

Il Presidente:
ANTONIO GABRINI.

Il Segretario:
GIOVANNI NIZZOLA.

Società educative a Bellinzona.

Come i lettori sono avvisati dai programmi che pubblichiamo in questo numero, il giorno 28 del corrente mese si aduneranno a geniale ritrovo nella Capitale gli Amici della popolare educazione ed i Soci dell'istituto di mutuo soccorso fra i Docenti.

Essi saranno lieti, non ne dubitiamo, di darsi la mano sul luogo stesso che fu culla alle due Società di cui fanno parte, le quali sono fra esse unite col vincolo di madre e figlia.

Si compiono oggi (13 settembre) i 47 anni dacchè gli allievi della prima Scuola cantonale di Metodica, auspice e promotore Stefano Franscini, posero la prima pietra della Società Demopedeutica ticinese (1). Questa teneva per turno la sua sede in Bellinzona, e accingevasi a celebrare le sue nozze d'argento, quando assisteva amorosa alla nascita della Società dei Docenti (9-10 marzo 1861), alla cui formazione e florida esistenza essa aveva validamente coadiuvato con mezzi morali e finanziari.

Ambedue i Sodalizi vivono e prosperano, paghi del bene che hanno fatto al paese, e risoluti a continuare il loro cammino, finchè avremo nel Ticino uomini animati da quello spirito d'associazione che riunisce le forze isolate e disperse, non per sovvertire e scompigliare l'umano consorzio, ma per proteggerlo, liberarlo dalle catene dei pregiudizii e della superstizione, soccorrerlo nelle miserie della vita, e recargli il benefizio insigne dell'istruzione della mente, e d'una verace e soda educazione del cuore.

Amici e *Docenti!* Trovatevi numerosi a Bellinzona la vigilia di San Michele, e seco voi portate tutti, o mandatela se non potete intervenire, una lista di nomi di persone stimate di vostra conoscenza, del comune o del circolo, da proporre come soci alle assemblee. Occorre ogni anno riempire le file diradate

---

(1) Il 13 settembre 1837, banchetto, proposta e incarico a Commissione di redigere un progetto di Statuto; il 16 approvazione dello Statuto; il 19 nomina della prima Commissione Dirigente; il 27, primi lavori della Società regolarmente costituita. (*Cenni storici* intorno a detta Società del professore Nizzola).

dai defunti e dai demissionarî, surrogandoli con almeno altrettanti signori e signore di buona volontà, sulla cui accettazione non vi sia dubbio.

A Bellinzona, adunque, vi attendiamo. Bellinzona, ch'ebbe il vanto di veder nascere fra le sue mura le due simpatiche Società, si farà un dovere di loro preparare una semplice sì, ma cordiale accoglienza.

Contoreso

della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo.

Entrate.

Rimanenza attiva precedente esercizio		fr.	12.90
Tasse arretrate 1883: incassate dal signor G. Muralti	fr. 31.50		
dal socio sig. maestro G. T. . . .	» 3.62		
» » » dottore L. R. 1882 e 83	» 7.24	»	42.36
Tasse d'ingresso di 32 nuovi soci a fr. 5		»	160. (1)
Tasse 1884 di 512 membri a fr. 3.50 .	fr. 1792 (2)		
Da riportarsi	fr. 1792. —	fr.	215.26

(1) A Rivera vennero ammessi
N.° . . 41 nuovi soci, tra i quali:
» 5 sono esenti dalla tassa d'ammissione, perchè maestri esercenti, i sig.ri Maccagni, Candolfi, Rezzonico, Fedele Er.a e Tamburini,
» 4 rifiutarono, cioè: Scazziga, Righinetti, Lepori, Gambazzi.
» 32 paganti.

N.° 41 nuovi soci 1883.

(2) N.° . . . 544 Membri effettivi inscritti nell'elenco sociale al 1° gennajo 1884.
Devesi dedurre:
» 1 socio perpetuo al n.° 242 (prof. G. Gallacchi) inscrittovi per errore,
» 5 soci morti: Artari, Bossi, R.a Fusoni, Maggetti, Sassi,
» 2 soci dispensati dalla tassa: Segretario ed Archivista,
» 11 tasse all'incasso presso il s/Cassiere G. Muralti in Milano,
» 13 rifiutanti o partiti come dal bollettario Assegni allegato B.,
» 512 paganti.

N.° 544 soci elencati.

Riporto	fr. 1792.—	fr. 215.26
di 42 maestri abbonati a fr. 2.50 .	» 105.—	
di 3 abbonati all'*Educatore* a fr. 5.50	» 16.50	
di 2 abbonati postali a fr. 5.70 . .	» 11.40	» 1924.90
Tasse perpetue di 3 soci, signori: avv. Varenna, avv. Corecco, Ispett. Masella a fr. 40		» 120.—
Interessi: s/ 9 azioni Banca Cantonale ticinese a fr. 15	fr. 135.—	
semestrali s/ 5 obbligaz.i Consolidato	» 56.25	
semestrali s/ 4 obbl. Prest. Redimibile	» 45.—	
due semestri s/ 3 obbl. Prest. Gott.	» 67.50	
semestrale s/ obbl. ferrovia idem . .	» 25.—	
s/ capitale mutuato a Bellinzona . .	» 160.—	» 488.75
Prelevamenti s/ Libr.o Risp.o pel servizio di Cassa: Fr. 65.50 + 400 + 174.45		» 639.95
Totale		fr. 3388.86

Uscite.

Redazione e collaborazione *Educatore* ed *Almanacco*. Mandato n.o 11 e 12		fr. 500.—
Al tipografo sig. Colombi stampa *Educatore* ed *Almanacco*, stampati di supplemento ecc. Mandati n. 1, 3, 5.		» 1342.—
Al signor canonico Ghiringhelli per abbonamenti a giornali ecc. Man.i 2 e 6	fr. 72.—	
Al già Presidente signor Varenna, rimborso di lui spese. Mandato 7 . . .	» 26.60	
All'Archivista idem. Mandato 13 . . .	» 24.45	
Al Cassiere idem. Mandato 15	» 13.50	
Abbonamento all'*Educateur de la Suisse Romande*. Mandato 16	» 5.15	
All'Ufficio Gazzette porto *Educatore* per 4 trimestri. Mandato 17	» 132.20	» 273.90
Da riportarsi		fr. 2115.90

Riporto fr. 2115.90

Sussidi annuali accordati:

al «Bollettino Storico». Mand.° 8 .	fr.	100.—	
alla «Libreria Patria». M.° 9 . . .	»	100.—	
alla Soc. di M. S. fra i Doc. M.° 10	»	50.—	» 250.—

Sussidi straordinari:

per pubblicazioni del sig. ing. G. Lubini. M.° 4	fr.	50.—	
per il monumento G. B. Pioda. M.° 14	»	100.—	» 150.—

Deposti sopra Libro Risparmio n.° 4808: fr. 85.20, + 197.50, + 171.25, + 40.—, + 81.25 . . .	»	575.20
Procento dovuto al Cassiere s/ fr. 2736.01. M.° 18 .	»	82.10
a pareggio deposti s/ sudd.° Libro Risparmio	»	215.66
Totale	fr.	3388.86

Patrimonio sociale al 7 settembre 1884.

N.° 9	Azioni Banca Cantonale Ticinese N.i 4044/52 (valor nominale fr. 200) valore attuale fr. 275 . . .	fr.	2,475.—
» 5	Obbligaz.i Consolidato 1858 N.i 3701, 5291, 4556, 1306 e 4557 da fr. 500 al 4 ½ % . .	»	2,500.—
» 4	Obbligaz.i Debito Pubblico 1877 N.i 1207, 1208/9 e 1210 da fr. 500 al 4 ½ % . . .	»	2,000.—
» 3	Obbligaz.i Prestito Cant. Ferrovia Gottardo N.i 560/1 e 449 da fr. 500 al 4 ½ %	»	1,500.—
» 1	Obbligaz.e Ferrovia del Gottardo N.° 46,913 (di p.° incas.) 5 %	»	1,000.—
» 1	Istromento di mutuo 1° febbrajo 1879 (Rogato Bruni) pel capitale di fr. 4,000 alla Città di Bellinzona al 4 %.	»	4,000.—
» 1	Libretto Cassa Risp. della Banca Cantonale Ticinese N.° 4808 emesso dall'Agenzia di Lugano, con depositi utili superiori a franchi 2000 — Capitale intangibile fr. 1500 — salvo a dargli più fruttifero impiego . . .	»	1,500.—
	Totale	fr.	14,975.—

NB. Per isvista nello Stato Patrimonio sociale dello scorso anno venne fatta figurare la cifra di fr. 1901 sopra Libro Risparmio N.° 4808. Potevasi ritenere detta somma come capitale acquisito al Patrimonio sociale, mentre in realtà una parte di quella somma doveva servire, come servì, a far fronte ai bisogni dell'Amministrazione. Da ciò un'*apparente* differenza fra lo stato presente e quello passato di fr. 401.

Conto Preventivo 1884-85.

ENTRATE.

Tasse arretrate 1884	fr.	38.50
» d'ingresso d'una ventina nuovi soci . . .	»	100.—
» annue di 500 soci effettivi	»	1750.—
» » » 50 maestri abbonati	»	125.—
» » » 2 abbonati all'*Educatore*. . . .	»	11.—
» » » 2 » postali »	»	11.40
» perpetue 2 soci.	»	80.—
Interesse presunto s/ 9 Azioni B. C. T. a fr. 15 . .	»	135.—
» sulle 9 Obbligaz.i Consolid.° 1858 e 1877.	»	202.50
» 3 » Prest. Cant. Ferr. Gott.	»	67.50
» 1 » Ferr. Gott. (di pr.° incasso)	»	50.—
» s/ Capitale di fr. 4000 mutuato a Bellinzona	»	160.—
» » Libretto Rispar. (da dichiararsi intangibile) di fr. 1500 al 3 ½ %, salvo più fruttifero impiego	»	52.50
Rimanenza attiva disponibile s/ suddetto Libr.	»	783.26
Totale	fr.	3566.66

USCITE.

Redaz. e collaboraz. *Educatore* ed *Almanacco* 1885	fr.	500.—
Stampa *Educatore* ed *Almanacco*	»	1200.—
Stampati di supplemento ed abbonamenti ecc. . .	»	250.—
Porti postali dell'*Educatore* per 4 trimestri . . .	»	150.—
Annuo sussidio:		
Alla Società di Mutuo Soccorso fra i Docenti . .	»	50.—
Da riportarsi	fr.	2150.—

Riporto	fr. 2150. —
Al « Bollettino Storico »	» 100. —
Alla « Libreria Patria »	» 100. —
Per un Convivio di bambini	» 100. —
Per incoraggiare utili pubblicazioni sociali . . .	» 100. —
Spese di cancelleria e postali	» 100. —
Disponibili per imprevisti e per i bisogni dell'Amministrazione	» 916. 66
Totale	fr. 3566. 66

Bedigliora, 7 settembre 1884,

Il Cassiere: Prof. Gio. Vannotti.

Alla Lod. Società degli Amici dell' Educazione.

La Commissione incaricata della Revisione dei conti dell'esercizio 1883-84 ha l'onore di sottoporre il presente breve rapporto.

Tali conti aperti il 2 settembre 1883 e chiusi il 7 settembre 1884 così si riassumono,

Entrate . .	fr. 3388. 86
Uscite . .	» 3173. 20
Avanzo . .	fr. 215. 66

Le entrate sono così ripartite:

Rimanenza attiva 1883	fr. 12. 90
Tasse arretrate	» 42. 36
» d'ingresso	» 160. —
» annuali complessive	» 1924. 90
» perpetue	» 120. —
Interessi	» 488. 75
Prelevamento sul Libro risparmio	» 639. 95
	fr. 3388. 86

Uscite

Per redazione e collaborazione dell'Educatore .	fr. 500. —
» la stampa dell'Educatore ed Almanacco . .	» 1342. —
Da riportarsi	fr. 1842. —

Riporto fr. 1842. —

Per abbonamento giornali e rimborso spese a diversi	»	273. 90
» sussidi annuali	»	250. —
» » straordinari	»	150. —
» deposti a libro risparmio	»	575. 20
» procento al cassiere	»	82. 10
	fr.	3173. 20

Nell'uscita rimarcasi che non ha potuto trovar impiego la somma di fr. 100, destinata nella riunione di Rivera per un erigendo convivio di bambini, ad onta della pubblicazione data alla cosa, immediatamente dopo la decisione e recentemente ancora con invito alle Municipalità.

Il patrimonio sociale figura invariato in fr. 14,975 tenuto calcolo dell'osservazione apposta in calce al prospetto circa la differenza di fr. 401, figuranti come acquisiti al patrimonio sociale, mentre invece servirono a far fronte ai bisogni d'amministrazione.

L'esercizio 1883-84 raggiunge i buoni risultati quasi sempre conseguiti nel passato.

Esaminato del pari il conto preventivo per l'esercizio 1884-85 con un'entrata di . . . . fr. 3566. 66
ed un'uscita di . . . . . » 2650. —

e con un avanzo presunto di » 916. 66
constatata la perfetta regolarità ed esattezza dell'amministrazione:

Si chiude il presente rapporto proponendo:

1. L'approvazione incondizionata della Gestione 1883-84 con ringraziamenti alla Commissione dirigente ed al Cassiere signor Vannotti.

2. L'approvazione del preventivo per l'esercizio 1884-85.

G. Pedrazzi
Bernasconi Luigi.

Resoconto

della Società di Mutuo Soccorso fra i Docenti Ticinesi dal 31 agosto 1883 al 31 agosto 1884.

Entrata.

A) *Rimanenze attive.*

1.	Denaro presso la Cassa di Risparmio al 31 agosto 1883, come da Libretto n.° 3605	fr. 3996. —	
2.	In contanti presso il Cassiere . . .	» 4. 34	fr. 4000. 34

B) *Interessi diversi.*

1.	Interesse 1° ottobre 1883 di n.° 8 Cartelle Prestito ferroviario cantonale 4 ½ %	fr. 90. —	
2.	Idem 1° ottobre 1883 di n.° 7 Cartelle Prestito ferroviario cantonale 4 % .	» 70. —	
3.	Interesse semestrale su 5 obbligazioni Ferrovie Meridionali	» 31. 40	
4.	Interesse esatto sul Libretto Cassa di Risparmio n.° 3605, per l'anno 1883	» 65. 54	
5.	Idem 1° gennaio 1884 di n.° 66 obbligazioni dello Stato verso la Banca 4 ½ %	» 742. 50	
6.	Interesse 1° semestre sul prestito federale	» 80. —	
7.	Quota dividendo delle 4 azioni Banca Cantonale	» 60. —	
8.	Interesse 1° aprile 1884 di n.° 39 Cartelle Prestito ginevrino 3 % . . .	» 116. 50	
9.	Idem 1° aprile 1884 di n.° 7 Cartelle Prestito ferroviario cantonale 4 %	» 70. —	
10.	Idem 1° aprile 1884 di n.° 8 Cartelle Prestito ferroviario cantonale 4 ½ %	» 90. —	
	Da riportarsi	fr. 1415. 94	fr. 4000. 34

Riporto	fr. 1415. 94	fr. 4000. 34
11. Interesse semestrale su 5 obbligazioni Ferrovie Meridionali	» 32. 30	
12 Interesse 1° aprile 188 4 sul Capitale assegno Cassa di Risparmio di franchi 4610, e sul capitale di fr. 922, dono dei signori fratelli Enderlin .	» 221. 28	
13. Interesse 1° luglio 1884 di n.° 66 obbligaz. dello Stato verso la Banca 4 ½ %	» 742. 50	
14. Idem secondo semestre sul Prestito federale	» 80. —	» 2492. 02

c) *Tasse.*

1. Incasso di n.° 29 tasse annuali 1884 da fr. 10 cadauna	fr. 290. —	
2. Incasso di n.° 52 tasse da fr. 7. 50 cad.	» 390. —	
3. Incasso di n.° 50 tasse da fr. 5 cad. .	» 250. —	
4. Incasso di una tassa annuale da fr. 20	» 20. —	
5. Incasso d'una tassa integrale da fr. 100	» 100. —	
6. Incasso di due tasse annuali 1883 di due soci nuovi, ed una d'ammissione, da fr. 10 cadauna.	» 30. —	» 1080. —

D) *Cartelle estratte.*

Nessuna.

E) *Legati.*

Nessuno.

F) *Elargizioni.*

1. Dalla lodevole Amministrazione della Banca Cantonale per elargizione fatta sugli utili 1883 assegnati a scopo di beneficenza	» 150. —	
2. Idem dalla lod. Amministrazione della Banca della Svizzera Italiana . . .	» 150. —	» 300. —

G) *Sussidi.*

1. Sussidio dello Stato per l'anno 1884		
2. Idem della Società cantonale degli Amici dell'Educazione popolare . .	» 50. —	» 50. —
	Totale entrata	fr. 7922. 36

Uscita.

A) *Pensioni.*

Pensioni distribuite a n.° 26 soci ventennari in ragione di fr. 72 cadauno. Mandato n.° 133 . . . fr. 1872. —

B) *Soccorsi temporanei per malattia.*

Mandati n.i 135, 145, 152 e 160 (ai soci n.i 50, 90 e 188) . . . . . fr. 94. 50

C) *Soccorsi temporanei per infortuni.*

Nessuno.

D) *Soccorsi stabili.*

Mandati n.i 130, 134, 136, 137, 138, 140, 141, 142, 143, 147, 148, 149, 150, 151, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 161, 162, 163, 164, e 165 (ai soci n.i 41, 54, 56, 64, 68, 76, 85 e 178) . . . . . fr. 1245. —

E) *Spese di trasferte.*

Mandati n.i 131 e 132 (Revisori). . . . . fr. 5. 75

F) *Spese d'amministrazione.*

Mandati n.i 139, 144, 146, 166, 167 e 168 . . . . fr. 251. 80

G) *Spese straordinarie.*

Nessuna.

H) *Storni.*

Nessuno.

I) *Impieghi a frutto.*

1. Depositati alla Cassa di Risparmio come da Libretto n. 4279 . . . . . fr. 2886. 48
2. Idem Libretto n.° 3605 . . . . . » 1560. — » 4446. 48

Totale uscita fr. 7915. 53

Riassunto.

Entrata totale	fr. 7922. 36	
Uscita »	» 7915. 53	
Somma a pareggio presso il Cassiere fr.		6. 83
		Fr. 7922. 36

Specchio della sostanza sociale al 31 agosto 1884.

N.° 66	Obbligazioni dello Stato verso la Banca cantonale di fr. 500 cadauna al 4 ½ % . . .	fr. 33,000. —
» 8	Obbligazioni Prestito ferroviario cantonale di fr. 500 cadauna a 4 ½ %	» 4,000. —
» 7	Idem 4 %	» 3,500. —
» 4	Azioni della Banca Cantonale da fr. 250 cad.	» 1,000. —
» 5	Obbligazioni Ferr. Meridionali da fr. 276 cad.	» 1,380. —
» 39	Obbl. Prestito ginevrino 3 % a fr. 81 cad.	» 3,159. —
» 4	Obbligaz. Prestito federale da fr. 500 cad.	» 2,000. —
» 2	Obbligazioni idem da fr. 1000 cadauna . .	» 2,000. —
	Mutuo 4 % presso il Comune di Lugano . . .	» 5,532. —
	Alla cassa di Risparmio, come ai Libretti n.i 4279 e 3605	» 4,446. 48
	In contanti presso il Cassiere	» 6. 83
	Sostanza sociale al 31 agosto 1884	fr. 60,024. 31
	Sostanza sociale al 31 agosto 1883	» 57,699. 34
	Differenza	fr. 2,324. 97
	Da capitalizzarsi	» 460. —
	Rimangono da erogarsi in pensioni	fr. 1,864. 97

NB. Le entrate dell'anno da capitalizzarsi sono:
Fr. 100 tassa integrale d'un socio onorario; fr. 10 tassa d'ammissione d'un socio effettivo; fr. 150 elargizione fatta dalla Banca cantonale; fr. 150 elargizione fatta dalla Banca della Svizzera Italiana; fr. 50 sussidio della Società Demopedeutica. Totale fr. 460.

Bilancio Preventivo per l'esercizio sociale 1884-85.

ENTRATE.

1.	Somma residua al 31 agosto 1884 da erogarsi in pensioni	fr. 1864. 97
2.	Interessi del capitale a frutto	» 2580. —
3.	Contributo dello Stato	» . . . . .
	Da riportarsi	fr. 4444. 97

Riporto	fr. 4444. 97
4. Contributo della Società degli Amici dell'Educazione popolare	» 50. —
5. Tasse annuali 1885	» 1050. —
6. Straordinarie	» 200. —
Totale entrate	fr. 5744. 97

Uscite.

1. Importo di n.° 31 pensioni pel 1884 a franchi 60 cadauna	fr. 1860. —
2. Soccorsi stabili	» 1250. —
3. » temporanei	» 200. —
4. » imprevisti e straordinari	» 100. —
5. Amministrazione, stampa, posta, cancelleria	» 250. —
6. Da capitalizzarsi	» 300. —
7. Da ripartirsi in pensioni nel 1885	» 1784. 97
Totale uscite	fr. 5744, 97

Lugano, 2 settembre 1884.

Il Presidente della Società:
A. GABRINI.

Il Cassiere:
Maestro L. Salvadè.

Il Segretario:
Prof. Giov. Nizzola.

Rapporto della Commissione dei Revisori.

Alla lod. Società di Mutuo Soccorso dei Docenti Ticinesi.

Con vivo interesse presimo ad esaminare il Conto-reso sociale, anno amministrativo 1883-84, — in concorso degli onorevoli Membri della Commissione Dirigente, Signori d.r Antonio Gabrini-Presidente, e Prof.i Rosselli e Nizzola. Ve ne sottoponiamo perciò il nostro breve rapporto, non senza esprimervi la nostra piena soddisfazione per l'esattezza e regolarità dei conti che principiano al 1° set. 1883, e si chiudono al 31 agosto 1884.

Avanti tutto, sulla base del Bilancio-Preventivo per l'eser-

cizio sociale del suddetto anno amministrativo, nonchè dietro l'esame dei differenti e molteplici atti che si riferiscono al medesimo esercizio, abbiamo potuto constatare il seguente risultato.

ENTRATE.

1. Interessi diversi	fr.	2492.02
2. Elargizioni	»	300.—
3. Annualità.	»	1080.—
4. Sussidio unico degli A. E. . .	»	50.—
5. Sussidio dello Stato	»	.....
6. Rimanenze attive presso la Cassa di Risparmio, compresi fr. 4.34 presso il Cassiere	»	4000.34
7. Cartelle estratte	»	.....
8. Legati	»	.....
Entrata generale	fr.	7922.36

USCITE.

1. In pensioni	fr.	1872.—
2. Soccorsi temporanei per malattie	»	94.50
3. » per infortunî	»	....
4. » stabili	»	1245.—
5. Spese di trasferta (Revisori) . .	»	5.75
6. » d'amministrazione . . .	»	251.80
7. Impiegati a frutto.	»	4446.48
Uscita generale	fr.	7915.53
Somma a pareggio presso il Cassiere	fr.	6.83

Lo sviluppo poi che l'onorevole Commissione Dirigente dà nel suo rapporto di gestione, ci dispensa di entrare nei minuti dettagli.

La sostanza sociale al 31 agosto 1884, toccava la somma di fr. 60,024.31; da cui deducendo fr. 1864.97 per pensioni 1884, resta la sostanza netta di fr. 58,159.34, mentre quella risultante lo scorso anno era di fr. 57,699.34.

Tutto insieme adunque la gestione finanziaria dell'esercizio 1883-84 presenta un confortante risultato.

Esaminammo pure il Conto-Preventivo pel 1884-85 che suppone un'entrata di fr. 5744. 97 con eguale sortita.

Concludendo questo nostro breve rapporto abbiamo l'onore di proporvi:

1. È approvato il Conto-reso 1883-84 con vivi ringraziamenti all'onorevole Commissione Dirigente la nostra Società.

2. Si approva il Conto-preventivo 1884-85.

3. Di votare un ringraziamento alle due Banche Cantonale e Svizzera Italiana per l'elargizione di fr. 150 cadauna, e alla Società degli A. E. per il sussidio di fr. 50.

Aggradite, carissimi Soci, il fraterno saluto.

Lugano, 2 settembre 1884.

I Revisori:

G. B. Rezzonico
G. B. Soldati
Ing. Gius. Stabile.

DIDATTICA.

Lezioni sulle cose: I fenomeni.

— Renzo, hai assistito mai a qualche avvenimento, a qualche fatto nel tempo della tua vita? Hai posto mai mente a ciò che avviene intorno a noi?

— Certo, accadono tante cose...

— Dimmene qualcuna.

— Ecco, un uomo che camminando per via fangosa sdrucciola e cade.

— Soltanto codesto fatto hai tu osservato?

— Tant'altri ancora..

— Ti ci perdi? Avrai visto, per es. un pallone che ascende nell'aria, un uccello che vola, un pesce che guizza nell'acqua. Ne aggiungi tu altri?... Vedi, lascio questa pietra dove è andata?

— A terra.

— Che cosa possiamo dire che è avvenuto?

— Che la pietra lasciata a sè è caduta.

— Ed è un cangiamento, un mutamento, come vuoi, che nella pietra è avvenuto. Si può pensare un fatto senza cangia-

mento di una qualche cosa?.... Tu cammini, ti trasporti di luogo, in luogo produci un cangiamento. La neve che si scioglie in acqua sarebbe?..

— Un cangiamento.

— Cangiamenti son tutti i fatti che noi continuamente osserviamo. Chi si prova a notarmi un cangiamento, cui i corpi vanno soggetti? Il panno di cui si fanno gli abiti si trova così bello e fatto, ovvero è risultato di cangiamenti?... Quanti cangiamenti subisce la lana prima che la diventi stoffa?... Orbene, questi cangiamenti che accadono di continuo ne' corpi si chiamano *fenomeni*. Il sorgere ed il tramontare del sole e della luna, il volare di fiore in fiore dell'ape, il canto soave dell'augelletto, le dolcissime note che mano maestra trae da una corda delicatissima, sono tanti cangiamenti, son tanti movimenti, son tanti fenomeni. Tutto ciò che accade è fenomeno.

— Anche lo sbocciare d'un fiore?

— Codesto ancora. Tu gentile sempre, incontri persona di rispetto e ti cavi il cappello: è un fenomeno.

— Ma osservate: questa pietra lasciata a sè cade, ciò si sa; ma possiamo noi dire che per la caduta essa ha finito di essere pietra?

— È pietra sempre.

— Il violinista mette in moto la corda e ne cava note dolcissime: è un fenomeno avvenuto, ma la corda finisce di esser corda?.. Chi di voi mi dice d'un fenomeno che avviene in corpo senza che questo si trasformi?

— Ecco, maestro, quand'io batto le mani, quando lo zappatore zappa la terra...

— Orbene sappiate che tutt'i fenomeni che avvengono nei corpi, senza che cangino di natura, si dicono fenomeni fisici. Su, ognun di voi mi dica di un fenomeno fisico.

— Osserviamo un'altra cosa. Guardate, io brucio questo pezzo di carta: a che cosa avete assistito?

— Ad un fenomeno.

— E questa è sempre carta non è così? Ce ne possiamo ancora servire per scrivere...

— Si è trasformata in cenere.

— Ed in fumo.

— In cenere ed in fumo, e non è più carta: vi pare che questo

cangiamento sia proprio identico a quelli che poc'anzi osse vammo?

— Sono molto diversi, perocchè in quelli non v'è cangiamen nella natura del corpo e in questo sì.

— Voi di continuo vedete che le legna e i carboni, bruciand si trasformano in fumo ed in cenere. La pecora mangia l'erb e cresce e fa il latte: potremmo noi dire che, bevendo il latt ne cibassimo d'erba?... Un fenomeno che produca perfett cangiamento del corpo in cui avviene si chiama fenomen chimico. Quali sono i fenomeni fisici, quali i chimici? Chi voi mi parla d'un fenomeno chimico? Che vi pare della ca dela stearica che arde? Avete mai visto quello che fa un pitto quando ha da dipingere in verde gli usci, le finestre ecc. ecc Ei piglia il color giallo e l'azzurro: li unisce, li dimena tant che poi ne risulta il color verde, che non è nè il giallo, n l'azzurro: vi par questo un fenomeno fisico?...

— Che cosa si osserva in tutti i corpi in cui avviene u fenomeno? si avverte un movimento, però ogni fenomeno dice che è prodotto dal movimento. Il petrolio che si consum bruciando e dandoci la luce è anche in movimento — Cecc hai avuto tu mai qualche dispiacere?

— Pur troppo, quando morì la mia nonna...

— Cui volevi molto bene...

— Gliene volevo tanto; ella mi dava tante belle cose, e p mi narrava certi racconti...; quando vi penso mi vien da pian gere....

— Sei un bravo figliuolo. Ma dimmi, non ti paiono altret tanti fenomeni il diletto che provavi quando fanciullo la nonn ti faceva scherzare sulle sue ginocchia, e quando, perdutala sentisti tanto dolore al cuore e piangesti?.... Tu ridi Cencio?.. E codesto riso non ti par egli un fenomeno?... Non è forse u fatto che in te avviene?..

— Certamente.

— Dunque è fenomeno. Ma ti par esso un fenomeno fisic o un fenomeno chimico? Statemi a sentire. Era la sera di Natale dell'ultimo Natale; il tempo non era molto rigido,ma tanto da fars sentire da quei poveretti cui pochi cenci cuoprono le livid membra abbattute dal lavoro, dalla stanchezza, dal digiuno Lontano da' miei non ero punto lieto, ed uscii per osservar

che fossero le vie di città in tale sera, e pigliai per Piazza Cavour. Camminavo silenzioso e tutto raccolto in me, quando, là sur uno de' sedili di marmo che sono presso i giardini pubblici, vidi come una massa scura, informe che faceva paura. M'accostai: che era? Una donna avvolta in un velo nero con un figliuoletto a quattro anni che le posava sul seno... Nè la madre nè il figlio mettevano un lamento: ella teneva la mano scarna, stecchita, prostesa in atto di chi chiede un obolo ai passanti, ma non diceva una parola. Mi sentii stringere il cuore, e stetti muto a riguardarla. Mi pareva cosa inanimata, mi pareva una statua di marmo. (1) Li contemplava ancora pieno l'animo di angoscia, quando la voce argentina di un ragazzo mi ferì l'orecchio.

— Non è vero babbo, che Gesù Bambino vuole bene ai poverelli?

— Tanto tanto, figlio.

— Perchè babbo, non soccorriamo a quegli sventurati? Non vedi, quel ragazzino si muore dal freddo...

— E che vorresti tu fare?

Il fanciullo guardò il babbo come per leggergli in viso, e poi:

— Li vogliamo condurre con noi?

Io non mi potetti più contenere, mi avvicinai e colmai di baci quel buon figliuolo. Questo non è fenomeno fisico nè chimico, è un fenomeno morale. Fenomeni morali sono la gioia ed il dolore, il riso ed il pianto, ogni sentimento delicato è fenomeno morale. Domani mi scriverete il raccontino ch'io v'ho narrato.

M. d. R.

Un cenno sulle scuole indiane.

Da Filadelfia venne comunicato alla *Gazzetta di Francoforte:* « La popolazione indiana degli Stati Uniti, in seguito al diramarsi dei bianchi e al progredire dell'incivilimento sovra il terreno dagli ultimi occupato, va sempre menomandosi; e credesi già vicino il momento di poter calcolare, quando l'ultimo indiano

(1) A questo punto il maestro potrebbe domandare come si sarebbero regolati essi, e che cosa avrebbero fatto se si fossero trovati in tale circostanza.

abbia a scomparire dal suolo dell'America del nord. Di recente furono fatti dei tentativi, onde conservare le reliquie delle stirpi un tempo così possenti, che abitano ancora nelle più remote regioni occidentali, dove si pronuncia la tendenza di mitigare in molta parte il rude trattamento anteriore e sovente assai crudele della popolazione primitiva, per parte dei Jankees che si avanzano. Si afferrò tosto la cosa alla radice, erigendo istituti di educazione indiana; dove la gioventù delle schiatte differenti avesse a ricevere la prima pulitura d'incivilimento. Un numero di fanciulli indiani, cioè 23 ragazze, già da alcun tempo sono state tradotte per l'ulteriore cultura da coteste scuole all'istituto Lincoln in Filadelfia; ed ora un foglio accenna l'arrivo di 27 nuove educande nel detto istituto. Le medesime da prima avevano frequentato l'instituto indiano, Pa, e il passaggio avvenne per dispositivo del Dipartimento dell'Interno in Washington. Coteste ragazze sul novello luogo di dimora si mostravano apparentemente contente. La loro età varia tra 6 e 20 anni. Sono poi tutte pulitamente vestite e portano le loro chiome nere intrecciate. Una parte di esse profitta dell'insegnamento; l'altra parte viene istruita in lavori a mano e nella cucina, od anche occupata nell'istituto in altri lavori casalinghi. La passeggiata quotidiana di un'ora che si fa di conserva colle ragazze non ha tuttavia il plauso particolare delle stesse; perchè la sensazione che eccitano nelle strade offende il loro amor proprio. Nei giorni festivi assistono alle funzioni divine nella chiesa della Risurrezione. Alcune poi sono assai destre nell'allestire pupagre indiane. Durante il giorno vengono sollecitate a parlare inglese tra loro; nelle ore serotine tra la cena e il tempo di recarsi al riposo è loro concesso di conversare nella propria lingua madre. Ma ciò torna in molti casi impossibile, siccome le ragazze appartengono a stirpi diverse, epperò non riescono a comprendersi le une con le altre. Le 50 ragazze rappresentano le schiatte dei Pawniers, Sioux, Cheyennes, Commanches, Diggers, Osages, Omahar e Delawares. Un gran numero ha nomi propri e gentilizi cristiani; ma alcune sono note soltanto pel cognome indiano aggiunto ad un nome proprio cristiano che desta una comica impressione, come si può capacitare dagli esempi seguenti: Fra gli altri novero: Bessie Grande Guerriero, Edna Penna d'Aquila, Frankle Orso, Maud

Echo-Falte, Fanny Cornacchia, Eunika Insegna d'Orso, Sarah Pipalunga, Ligrie Ragna e Oliva Battaglia. La pluralità delle ragazze si tratterà cinque anni in Filadelfia ».

La Estate

(Continuazione e fine v. n. precedente).

Ma prima che giunga la notte, non abbandoneremo la nostra serata estiva, preceduta dalla bufera. Il sole ha perduto le fiamme divoratrici, il suo disco sanguigno scende maestosamente, e sparisce dietro le montagne che cuoprono l'orizzonte.

Si vede ancora un punto lucido, che tosto si spegne. Allora incominciano nuove pompe dal cielo, le nubi, simili a veli leggieri, si tingono coi più vivaci colori, e come i sogni fantastici di una calda immaginativa, rivestono forme aeree, acquistano quelle fuggevoli tinte, che il pennello non può riprodurre e che in un lampo spariscono. Le ombre si allungano sulla terra, ed abbandonano alla nostra fantasia i loro indistinti contorni, ovvero si mostrano ondeggianti come le foglie agitate dal vento. Anche nel cielo le nubi si sovrappongono, si tolgono l'una all'altra la luce, e finalmente l'ombra si confonde colla notte.

Novella illusione! nell'estate non vi è riposo; quando non vi è più il sole splendono le stelle, la cui tremula immagine si riflette nelle acque, che sembrano nere e profonde come il cielo. In mezzo allo spettacolo del firmamento, gli asteroidi girano inosservati. Alcune lucide meteore, fiaccole passeggiere, rapidamente passano nelle regioni del firmamento, appaiono e spariscono in un batter di ciglio; il semplice volgo crede sieno anime che, uscendo dai corpi degli estinti, ritornino fra le braccia di Dio: felice presentimento della eternità, che tien luogo della vita. Anche la terra si rischiara; le *lucciole* accendono le loro fiaccole, e rischiarano debolmente i boschetti, ove fra breve si compieranno i loro amori.

La notte, che nell'inverno regna dispotica ed invade i diritti del giorno, nell'estate non è più che un'ombra, un breve riposo. Un lungo crepuscolo sembra la risospinga, e poco a poco confonde tutto quanto esiste in una dubbia luce, che ha un

inesprimibile incanto. Appena l'oscurità giunge a penetrare nel fondo della valle, il mattino si annunzia sulle cime delle montagne e sulle nubi trasparenti che di tratto in tratto velano il firmamento. Il canto mattutino del *gallo* ha risvegliato l'operoso agricoltore, che si dispone al lavoro; gli *augelli* si agitano e ripetono un primo saluto alla natura; un punto luminoso, simile ad una scintilla di fuoco, si è mostrato all'oriente per rischiarar la terra; da ogni lato si innalzano i vapori della notte; un velo vacillante sorge intorno alla cascata, un fumo vaporoso sovra i ruscelli, e d'ogni intorno risuonano i clamori del mattino. I *buoi* escono mugghiando per raggiungere la montagna; si ode continuamente il belato delle *greggie*, che i pastori ancora trattengono, pel timore delle rugiade della notte.

Poi anche i vapori, che velavano l'orizzonte, si disciolgono in un oceano di luce; il suono lontano delle campane invita alla preghiera e l'uomo unisce la sua voce al concerto di tutti gli esseri, i quali, ciascuno nel proprio linguaggio, esprimono la loro riconoscenza al Creatore, dal fiorellino che rizza verso il cielo le profumate corolle, all'albero che rialza i suoi rami prostrati.

Chi mai non gustò qualche fiata le delizie di una mattina d'estate? Chi non vide i *rosai salvatici*, molli di rugiada, e coperti di fiori sbocciati nella notte? Chi non vide nei prati le *vedovine*, su cui fiori violacei si arresta e rimane immobile la zigena dalle ali *coccinee*? Più lungi il sole non tarderà ad aprire gli splendidi petali del *fioraliso* e del *papavero salvatico*, che crescono fra le messi, ovvero vedrete il *villucchio*, e la *campanula, specchio di Venere*, coi fiori simmetricamente disposti.

Ma l'astro ascende sull'orizzonte, il suo disco diviene più lucido, nel mentre che le onde dell'atmosfera dissipano i vapori della terra, e solo nel firmamento fa sparire colla sua luce le masse dei pianeti ed i lontani soli delle stelle. Si innalza maestosamente, come il re delle campagne. Nulla sovra la terra può paragonarsi alla sua potenza; egli comanda a quei globi lontani cui Dio stabilì dei limiti in una illimitata estensione, come parimente alla terra abitata, d'onde noi contempliamo tante meraviglie. Che saremmo noi mai senza il sole?

Così trascorre il giorno, circolo lusinghiero ed ingannatore, pieno di illusioni e di vaghi desiderii, che più non ritorna, e

che incessantemente si aggiunge agli accumulati secoli. Noi non lo contiamo, un altro ne segue; e l'avvenire che invochiamo, quell'avvenire, che spesso è la nostra consolazione e la nostra speranza, giunge finalmente, ci inganna, e si confonde coi giorni tsascorsi e per sempre perduti. Ah! se non ci è possibile incatenare questo tempo, che seco ci trascina, almeno facciamo in modo che ci rimangano dolci reminiscenze del presente, ed anticipiamo l'avvenire coi benefici. Non dimentichiamo che il giorno rassomiglia alla vita, che anche questa ha la sua aurora ed il suo tramonto, che noi passiamo dai dolori alle speranze. Ancora pochi giorni in mezzo allo spettacolo della natura, sotto le meraviglie del cielo, poi ci raggiungerà un eterno sonno, e le nostre spoglie saranno abbandonate in balia degli elementi.

Però la morte non è che una vita nascosta, i fiori dei campi copriranno la nostra tomba se non saranno soffocati dall'orgogliosa lapida; la *malva*, dai fiori rossi striati, si estenderà sulla terra; il *raperonzolo* avvolgera i suoi fiori cilestri ai rami dell'*artemisia*, e la *dulcamara* sospenderà i suoi fiori corallini presso l'*ellera*, che cuopre la vecchia chiesa, come un simbolo dell'eternità. Tale è il cimitero del villaggio, adorno di fiori salvatici, luogo di riposo dei corpi, le cui anime presero il volo verso il cielo.

CRONACA.

Due Appelli — Il primo è sottoscritto dai sig.i *D.r R. Cattaneo, Teol. L. Imperatori, Parr. F. Gianella* ed *Emilio Motta;* il secondo dal sig. *M. Pedrazzini consigliere di Stato.*

I signori *Cattaneo e C.* aprono una pubblica sottoscrizione per la stampa d'una *Storia della Leventina* scritta dal sacerdote Rigòlo di Anzonico, e che va sino al 1682. Il manoscritto rimase sempre inedito, e fu scoperto l'anno scorso nell'archivio Sola-Busca di Milano, il cui proprietario, sig. conte Commendatore Andrea Sola, ne permise la trascrizione. L'appello è diretto « ai Ticinesi amanti del loro paese e delle sue gloriose tradizioni, ai Leventinesi ed in ispecie ai MM. RR. Parroci Ambrosiani, perchè la pubblicazione venga da essi tutti incoraggiata. Speciale preghiera è rivolta per l'associazione alle Autorità cantonali, ai Comuni e Patriziati della Leventina ».

Si darà principio alla stampa dell'opera, coi tipi Bertolotti in Bellinzona, non appena raccolto il necessario numero di associati, e verrà loro distribuita non più tardi di 4 mesi dopo. Il volume in 8° grande, di 300 a 400 pagine, non costerà più di 4 franchi, ed andrà adorno del ritratto dell'autore e della carta geografica della Leventina fotolitografata. — Alla fine del volume sarà dato l'elenco degli associati.

Il sig. *Pedrazzini* si rivolge esso pure a' suoi concittadini, per indurli ad aderire al suo progetto di costituire una *Società ticinese per gli studî della storia patria*. Premesso che lodevoli e perseveranti fatiche di alcuni nostri concittadini furono fatti per dotare il Ticino di libri e memorie storiche, ma con poco frutto, crede sia venuto il tempo di tentare con forze unite quanto non si potè operare da forze isolate. Ei si dirige pieno di fiducia e di buona speranza *a tutti i suoi concittadini, senza distinzione di colore politico,* e vivamente li prega a volergli mandare una polizza di adesione. Subito che sarà raccolto un buon numero di codeste polizzine, il promotore sullodato avrà cura di invitare ad una conferenza *tutti gli annuenti*, affine di discutere lo statuto sociale.

Ecco due appelli a cui facciamo plauso con tutto l'animo, ed ai quali auguriamo esito fortunato.

Una Società che a mezzo di commissioni, di sussidî, di premi di acquisti d'opere storiche nuove ecc., ha dato fin dal suo nascere, e dà tuttavia, impulso ed incoraggiamento agli studi di *storia patria*, è quella degli *Amici della pubblica educazione*. Essa, per non risalire a tempi più remoti, nel 1873 costituiva una numerosa giunta, quasi sezione, con incarico speciale di occuparsi più attivamente di storia, paleografia ed archeologia patria; e nel 1878 risolvette di incoraggiare la pubblicazione del *Bollettino Storico* della Svizzera Italiana con annuo sussidio, che in parte venne poi dal sig. Emilio Motta destinato alla *Libreria Patria*, come ad istituzione di grande giovamento ai cultori di storia ticinese. Ma questa Società, avendo un programma assai vasto, ripartisce le sue cure e le sue forze fra tanti altri oggetti; e quindi un sodalizio che non si occupi che di storia, troverà sempre largo campo alla sua azione, e verrà a compiere in minor tempo e con forze più intense e più dirette, l'opera già iniziata e coltivata dalla Società Demopedeutica.

Concorsi a scuole minori.

Comune	*Scuola*	*Docenti*	*Durata*	*Onorario*	*Scadenza*	*F. O.*
Brusino-Arsiz.	femminile	maestra	10 mesi	fr. 480	28 sett.re	N. 36
Brè	»	»	8 »	» 480	20 »	» »
Cadro	»	»	10 »	» 480	30 »	» »
Vairano	maschile	maestro	6 »	» 500	21 »	» »
Castel S. Pietro	»	»	10 »	» 600	30 »	» 37
Miglieglia	femminile	maestra	10 »	» 480	30 »	» »
Rovio	»	»	10 »	» 500	25 »	» 38
Bioggio	maschile	maestro	10 »	» 650	30 »	» »
Cimadera	mista	m.° o m.ª	6 »	» 500 *	30 »	» »

* Se maestra fr. 400.

Bellinzona — Tip. e Lit. di C. Colombi.